



FIPL

Federazione Italiana PowerLifting - fondata nel 1983



International
Powerlifting
Federation

affiliata



European
Powerlifting
Federation

RELAZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE ATTIVITA' QUADRIENNIO 2013-2016

L'Assemblea del gennaio 2013 aveva dato al Consiglio Federale insediato, le seguenti indicazioni strategiche:

- a) Curare il movimento Classic;
- b) Istituire la Commissione Antidoping;
- c) Stabilire rapporti con l'Associazione Special Olympics.

Per quanto riguarda i punti a) e b) i risultati raggiunti sono in linea con quanto rappresentato nel mandato di quell'Assemblea. Non deve sfuggire lo sforzo organizzativo ed il carico di lavoro che ha gravato sul Consiglio, specie per quanto riguarda l'attuazione del punto a).

Per quanto riguarda il punto b), il Report Nazionale Antidoping che la FIPL trasmette annualmente all'IPF ed alla WADA, è la testimonianza dell'impegno di quanti operano nel settore con competenza e dedizione.

Per quanto riguarda il punto c) il Consiglio in carica, ha deciso di attendere il perfezionamento dei rapporti fra l'IPF e l'Associazione Mondiale Special Olympics. Perfezionamento che è in corso di attuazione. L'Assemblea dovrà decidere in merito a detto progetto.

L'attività della FIPL nel corso del quadriennio appena trascorso, si è concentrata nei seguenti punti di seguito esaminati.

Tali punti sono stati autonomamente definiti dal Consiglio, in assenza di specifico mandato Assembleare. Infatti lo Statuto assegna al Consiglio un'autonoma potestà decisionale e normativa. Tale potestà deve essere tesa:

- a) Alla salvaguardia dell'autonomia tecnica ed amministrativa della FIPL;
- b) Alla continuità dell'attività agonistica Nazionale ed Internazionale;
- c) Alla continuità dell'applicazione del protocollo con la WADA;
- d) Alla salvaguardia dell'indipendenza economica;
- e) All'emanazione di norme che siano l'applicazione della più generale normativa dello Statuto e che siano in linea con la corrente normativa sportiva di Organismi sportivi sovrani (CIO, CONI, WADA, IPF ed EPF)

Punti che hanno caratterizzato l'attività del Consiglio Federale nel Quadriennio Olimpico 2013-2016

1) Promozione dello sport del powerlifting e comunicazione.

Questi due campi di azione appaiono fortemente collegati. Con la comunicazione si promuove qualsiasi attività

Si deve sottolineare il rinnovo del sito web federale con, la collaborazione di un professionista del settore e lo sforzo per potenziare lo “streaming” delle gare, con l'acquisto e la messa in opera di 3 telecamere coordinate da un'unica software. La successiva attività, che dovrà essere attuata dalla futura Dirigenza, sarà rappresentata dall'installazione di un'antenna parabolica (già acquistata) per assicurare l'indipendenza della trasmissione delle gare via internet, svincolandosi dalla presenza e dalla potenza delle linee internet sui luoghi di gara.

La pagine Fb rappresenta un ulteriore veicolo di promozione e comunicazione della nostra Federazione.

2) Partecipazione.

La partecipazione degli Atleti e delle Società, all'attività agonistica, in deciso aumento rispetto ai dati dei quadrienni passati, rappresenta il diretto risultato delle attività di promozione e comunicazione. Il protrarsi dei giorni di gara, necessario in dipendenza di detto aumento, ha comportato un carico di lavoro aggiuntivo e, occorre dirlo, molto impegnativo per i Componenti del Consiglio Federale. Infatti ognuno di loro, tranne rarissime eccezioni, ha assicurato con la propria opera manuale e di Arbitro, il buon andamento dell'attività Agonistica Nazionale della FIPL.

3) Organizzazione.

L'accurata gestione delle risorse finanziarie ha consentito alla FIPL di dotarsi di 2 container nei quali è immagazzinata tutta l'attrezzatura necessaria per una gara internazionale.

In ogni gara opera uno staff di assistenza in pedana, i cui componenti sono svincolati, quasi tutti, dalle attività correnti della competizione. Un Dirigente si è occupato di coordinare, con ottimi risultati, questa attività.

L'acquisizione di queste peculiarità, diretto risultato di un consolidato know how, consente un'organizzazione delle gare, precisa e puntuale.

La nostra organizzazione in questi campi, ha ricevuto unanimi consensi a livello internazionale (Europei di panca del 2012. WEC 2014 e 2016) Purtroppo non si può fare la stessa osservazione circa i commenti “non pervenuti” in campo nazionale.

4) Arbitri

Il Corpo Arbitrale Italiano rappresenta valori assolutamente in linea, se non superiori, rispetto ai valori riscontrati in campo Internazionale. Anche in questo settore dobbiamo registrare gli apprezzamenti dei Colleghi Stranieri mentre in campo nazionale registriamo apprezzamenti che rasentano il grottesco. Debbo qui ribadire che il Consiglio, il Segretario ed il Presidente uscenti, hanno rappresentato per gli Arbitri della FIPL un baluardo insormontabile contro tutte le osservazioni che hanno esulato dal piano strettamente tecnico. Ci auguriamo che nel prossimo quadriennio questa attività di garanzia sia ancora più incisiva e stringente.

5) Sponsor

Le attività di comunicazione, diffusione e l'attività agonistica annuale, hanno comportato come diretto risultato la collaborazione con alcuni sponsor di rilievo sia in campo nazionale che internazionale: WNC2, TITAN, ELEIKO, ER-EQUIPMENT e LACERTOSUS hanno assicurato la propria prestigiosa collaborazione alla FIPL, sia in termini di agevolazioni dirette alla Federazione per l'acquisto di materiale di gara, sia in termini di prezzi favorevoli della vendita dei propri prodotti ai tesserati e Società affiliate.

5) Corso Istruttori

La collaborazione con AIF, strutturata e perfezionata nel corso delle attività Consiliari, si è rivelata proficua. Gli Istruttori che ogni anno escono dai Corsi, assicurano, a loro volta la diffusione dell'immagine della Federazione. Gli istruttori sono registrati nell'Apposito Albo, pubblicato in home page del sito web della FIPL.

6) Attività internazionale

Gli Atleti Italiani si sono sempre ben comportati. Il Consiglio uscente lascia in eredità l'impegno continuo ad inviare Atleti senior ai Campionati Mondiali, mentre rimane tradizionalmente immutato l'impegno ad inviare Atleti ai Campionati Europei Classic, Equipped, alla WEC ed agli Europei o Mondiali Master. Per quanto riguarda il discorso relativo ai piazzamenti dei nostri Atleti in competizioni internazionali, ho espresso il mio parere, nel report relativo ai recenti mondiali in USA. Gli Arbitri Italiani impegnati in competizioni europee e mondiali, hanno ricevuto sempre unanimi consensi.

In relazione alle recenti osservazioni circa il movimento juniores, l'argomento sarà oggetto di un approfondito dibattito assembleare.

7) I tecnici della FIPL

A loro va il mio personale ed affettuoso riconoscimento per la bellissima opera compiuta nel reclutamento di nuove leve e nella valorizzazione degli Atleti già maturi. La ricerca e l'accompagnamento dei giovani in gara è insieme un'opera didattica e sportiva: ad essa si deve accompagnare l'insegnamento del concetto di rispetto reciproco fra avversari e del rispetto delle decisioni degli Arbitri.

8) Il Codice Etico

In applicazione dell'autonomia normativa del Consiglio, prevista dallo Statuto, è stato emanato recentemente il Codice Etico.

Il Codice riporta delle norme così ovvie, che dovrebbero essere patrimonio personale di ognuno. Vediamo però che talvolta, soprattutto nell'agone sportivo, si travalicano certi limiti e questo non può essere tollerato. I Tecnici ed gli Atleti più anziani devono essere i testimonial delle norme del Codice Etico.

Conclusioni

Questi punti raccolgono i tratti salienti dell'Attività del Consiglio uscente. Ai miei Colleghi, i cui nomi sono a tutti noti, rivolgo solo la parola "grazie". Ogni altra parola sarebbe superflua

Deve essere ben chiaro che il Consiglio Federale è lo strumento operativo delle decisioni Assembleari.

La FIPL ha raggiunto un punto di sviluppo della partecipazione di Atleti, di valori delle prestazioni e delle Società in competizione tali, per cui non è più possibile che l'Assemblea, sovrana e deliberante, non entri nel merito e nella forma di tutti gli aspetti della vita della Federazione. Al Consiglio spetta l'esecuzione delle deliberazioni assembleari, l'assunzione di decisioni immediate che assicurino l'attività nazionale ed internazionale e la partecipazione alle Assemblee EPF ed IPF ed una potestà normativa che metta in pratica la direttiva Assembleare.

Osservando i punti salienti di questa Relazione del Presidente, si rileva che il Consiglio ha messo in pratica, anche in assenza di direttive Assembleari, una serie di iniziative che hanno consentito il raggiungimento degli attuali traguardi.

A mio avviso, e questo vale come proposta di discussione Assembleare, l'Assemblea dovrà pronunciarsi, con un'assunzione diretta di responsabilità e proposizione di idonee linee guida, circa l'argomento che ultimamente è stato oggetto di acceso dibattito: i criteri di convocazione degli Atleti a far parte delle varie rappresentative Nazionali, ivi compreso l'argomento importante relativo agli Juniores.

Invito i partecipanti All'assemblea, uno per Società più eventuale delega, a preparare articolate proposte in merito (e naturalmente per ogni altro aspetto che si ritenga opportuno esaminare). Sarà anche opportuno che tali proposte siano

riassunte in un breve report, la cui copia sarà consegnata ad ogni partecipante (preparare almeno 30 copie di detto report). Questa procedura consentirà un esame più approfondito della mera esposizione verbale.

Confido in un dibattito aperto e sereno.

Approfitto di questa occasione per rivolgere a tutta la FIPL, ai suoi sostenitori ed alle vostre Famiglie gli auguri di serene Festività

**Il Presidente
Sandro ROSSI**

